

Elezioni Amministrative

24 e 25 maggio 2026

Comune di Albignasego

Programma del candidato Sindaco **Valentina Luise**

Questo programma nasce dall'ascolto, dal confronto e dalla volontà concreta di costruire insieme il futuro della nostra città. Le proposte che vengono fatte sono frutto del lavoro di partecipazione attiva che in questi anni di amministrazione è stata fatta con i cittadini ma anche con le associazioni del territorio e le istituzioni.

Immaginiamo una città in cui ogni voce conta, dove le decisioni nascono dal dialogo e si traducono in scelte condivise, trasparenti e orientate all'interesse comune. Una città che mette al centro le persone, a partire dalla famiglia, nucleo fondamentale della società, sostenuta con servizi adeguati, spazi di incontro e politiche attente ai bisogni quotidiani.

Particolare attenzione sarà dedicata ai giovani, affinché possano trovare opportunità, luoghi di crescita e strumenti per costruire il proprio futuro. Allo stesso tempo, vogliamo garantire agli anziani rispetto, sicurezza e inclusione, valorizzandone il ruolo come memoria viva e risorsa preziosa per la comunità.

Il nostro impegno si traduce anche nella realizzazione concreta di opere pubbliche capaci di migliorare la qualità della vita: una nuova pista d'atletica per promuovere lo sport e il benessere, una rete di piste ciclabili per una mobilità sostenibile e sicura, e la valorizzazione di un parco agricolo come spazio di tutela ambientale, educazione e sviluppo locale.

Questo è un programma che guarda avanti, con responsabilità e visione. Un percorso che vogliamo intraprendere insieme, per costruire una città vivibile che non dimentica la sua storia e che è protesa alle sfide del futuro.

Albignasego, una Città che ascolta, dialoga e partecipa	5
Strategie ed azioni	5
Albignasego dei quartieri	6
Strategie ed azioni	6
Albignasego una Città del sociale e della salute.....	7
Strategie ed azioni	9
ATS.....	9
Diritto alla salute	9
Servizi sociali.....	9
Famiglia	9
Anziani	10
Lotta alla povertà	10
Diritto alla casa.....	10
Diversamente abili	10
Albignasego una Città che guarda al domani.....	12
Strategie ed azioni	12
Nidi e scuole dell'infanzia.....	12
Scuola primaria, secondaria e superiore	13
Giovani.....	14
Albignasego una Città che promuove lo sport e la cultura e che sostiene il mondo associativo.....	15
Sport	15
Strategie ed azioni	15
Cultura	16
Strategie ed azioni	17
Associazioni.....	17
Strategie ed azioni	18
Albignasego una Città sostenibile che pianifica il cambiamento	19
Strategie ed azioni	19
Urbanistica.....	19
Ciclo integrato dell'acqua.....	20
Verde urbano	20
Rifiuti ed economia circolare del recupero	20
Prevenzione del rischio idrogeologico	21
Transizione energetica	21
Qualità dell'aria e rumori	21
Mobilità	21
Politiche per il benessere degli animali	22
Albignasego una Città sicura.....	23

Strategie e azioni	24
Eventi calamitosi	24
<i>Albignasego una Città che cresce.....</i>	25
Strategie ed azioni	25
<i>Albignasego una città smart, della buona amministrazione che crea sinergie con gli altri</i>	
<i>Comuni.....</i>	28
Strategie ed azioni	30
Smart city	30
Intelligenza artificiale	31
Personale	31
Prevenzione contro la corruzione	31

Albignasego, una Città che ascolta, dialoga e partecipa

Una Città che voglia costruire il proprio futuro deve coinvolgere la propria cittadinanza. Ciò che unisce infatti i membri di una comunità è il loro sistema di relazioni. Più si favoriscono le interazioni fra i componenti di una società più si contribuisce a creare un clima di fiducia e collaborazione.

Maggiore è il coinvolgimento attivo dei cittadini maggiore sarà il senso di responsabilità che assumono per il futuro della comunità.

Amministrare una città non significa solo gestire delle risorse ma comporta anche l'impegno di realizzare una comunità più coesa, solidale e partecipativa.

Le decisioni che un'Amministrazione locale intende intraprendere devono essere pertanto il risultato di un percorso trasparente e dialogante con la comunità amministrata.

Un'Amministrazione deve mantenere sempre il dialogo aperto con i propri cittadini improntando le proprie scelte alla massima flessibilità al fine di tener conto dei suggerimenti pervenuti.

Favorire una cultura del dialogo significa favorire una cultura democratica dove i cittadini si parlano e parlano con l'Amministrazione.

Perché la partecipazione dei cittadini alla gestione della cosa pubblica non implica solo un miglioramento delle decisioni amministrative ma crea anche un senso di appartenenza e responsabilità collettiva.

Strategie ed azioni

- Valorizzare il ruolo dei comitati di quartiere;
- Consolidare lo strumento del Bilancio Partecipativo;
- Favorire gli incontri pubblici e le consultazioni dei cittadini;
- Prevedere a livello regolatorio l'istituzione e l'attivazione di strumenti di democrazia diretta e partecipata per consentire il coinvolgimento dei cittadini, delle forze sociali e delle associazioni di categoria nella determinazione delle scelte strategiche della Città;
- Potenziamento del servizio segnalazioni (on-line, Whatsapp, telefoniche, etc ...) per comunicare al Comune inconvenienti sul territorio e la loro localizzazione;
- Rendicontare i risultati;
- Valorizzazione del volontariato;
- Rilancio dell'albo dei volontari civici;

Albignasego dei quartieri

I quartieri sono i veri cuori pulsanti della nostra Città. Rappresentano i punti cruciali dentro cui costruire le politiche dell'Amministrazione. Perché è proprio il quartiere che ricomprende buona parte dello spazio vitale dei suoi abitanti. In una parola è uno spazio di comunità.

Di qui la necessità che questi spazi siano vitali, accoglienti, vivibili e sicuri. Spazi che offrano opportunità e che siano attrattivi per risorse e persone. Dove vengono assicurate infrastrutture efficienti, spazi fruibili di aggregazione, decoro dei luoghi pubblici e favorita l'economia di prossimità.

Strategie ed azioni

- Redazione ed attuazione di un programma pluriennale di interventi da realizzare per la manutenzione straordinaria di strade, piazze, parcheggi e marciapiedi;
- Potenziamento del servizio di pronto intervento per intervenire in maniera tempestiva per la manutenzione urgente dei beni comunali;
- Rafforzamento del servizio di pulizia di strade, piazze e parcheggi;
- Potenziamento degli impianti sportivi di base;
- Sostegno alla creazione e alla valorizzazione delle attività commerciali ed artigianali nei quartieri;
- Valorizzazione delle identità culturali ed ambientali dei quartieri;
- Organizzazione di eventi ed iniziative che favoriscano l'integrazione sociale e rafforzino il senso di comunità;
- Creazione di spazi collettivi di quartiere;
- Potenziamento di parchi ed aree verdi;
- Potenziamento di spazi dedicati ad associazioni;
- Aumento del numero di cestini portarifiuti differenziati e raccoglitori dei mozziconi di sigarette;
- Realizzazione della piazza antistante la chiesa di Lion rafforzando il collegamento con il sistema pedonale e la rete di verde circostante;
- Compartecipazione al progetto di realizzazione degli interventi di razionalizzazione e valorizzazione degli spazi antistanti la chiesa di San Lorenzo;

Albignasego una Città del sociale e della salute

Al centro delle politiche del welfare vi è la persona. E con essa la famiglia intesa come sistema integrato di relazioni, comunità di affetti, luogo di convivenza e sostentamento reciproco.

La famiglia, nucleo naturale e fondamentale della società ha dunque il diritto di essere protetta e sostenuta dalla società, dalle istituzioni e dallo Stato. Perché essa è una risorsa vitale e sociale per l'intera comunità. Non solo ma in base alle diverse funzioni che essa svolge, genera valore per i suoi componenti e per l'intera collettività.

Ecco perché al centro della programmazione delle iniziative e dei servizi in materia di welfare deve rimanere il piano per le politiche familiari.

E questo in considerazione del fatto che con questo strumento si è superato il tradizionale approccio per settori (anziani, minori, disabili, adulti in difficoltà, etc ...) considerando la famiglia come sistema relazionale complesso dove i bisogni dei singoli componenti interagiscono tra di loro e devono quindi trovare soluzioni che tengano conto della complessità della situazione familiare.

Di converso non può essere sottovalutato che anche per la nostra città l'indice di vecchiaia è in aumento giacché viviamo più a lungo e rimaniamo anziani più a lungo. Non solo ma sono in continuo aumento le famiglie composte da una sola persona, spesso anziana. Senza dire dall'altro lato che diminuiscono i nuovi nati.

Di qui la necessità di porre in essere politiche per l'invecchiamento attivo della popolazione e per consentire agli anziani di poter continuare il più possibile a vivere nella loro abitazione per non recidere legami e relazioni vitali per una serena vecchiaia e accedere a RSA solo quando non ci sono più alternative.

Non solo ma si rende necessario altresì promuovere politiche a favore della natalità e al sostegno della genitorialità.

In questo contesto le politiche del sociale che si dovranno improntare nei prossimi anni non potranno di certo prescindere da una società con queste caratteristiche. Far fronte in maniera efficace ai bisogni di una comunità che si trasforma sarà la sfida che ci impegnerà nei prossimi anni.

D'altronde non va neppure taciuto il fatto che data la molteplicità di bisogni che scaturiscono da una società complessa come la nostra le politiche del sociale dovranno essere formulate anche sulla base del confronto con le associazioni, cooperative ed imprese che si occupano di sociale.

Per altro verso deve essere ricordato che la Regione Veneto con Legge n.9 del 4/4/2024 ha previsto che i comuni costituiscano gli ambiti territoriali sociali al fine di promuovere il sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.

Ai sensi dell'art.8 della Legge appena citata i Comuni dovranno esercitare in forma associata con idonea stabile organizzazione le funzioni socioassistenziali e in particolare dovranno realizzare i LEPS al fine di garantire modalità uniformi di assistenza sociale tenendo conto delle esigenze dell'integrazione sociosanitaria.

Il Comune di Albignasego rientra nell'ambito territoriale dell'ATS "Pratiarcati-Saccisica". Entro aprile 2027 i Comuni ricompresi nell'ambito dovranno costituire l'azienda speciale consortile che andrà a gestire le funzioni sociali per tutti i Comuni, provvedendo alla nomina degli organi di governo, individuando il Direttore Generale e trasferendo il personale necessario.

La prossima gestione associata dei servizi sociali, che dovrà garantire prestazioni eque e uniformi in tutti i Comuni ricompresi nell'ambito, sarà la vera sfida che impegnerà l'Amministrazione Comunale nei prossimi anni.

Sul versante della disabilità la parola chiave per i diversamente abili rimane "inclusione". Essa deve continuare a rappresentare l'obiettivo attorno cui costruire le strategie per garantire ai diversamente abili parità di condizioni, diritti e qualità della vita.

Con la finalità di ridurre le barriere fisiche e mentali ancora presenti in materia di disabilità l'Amministrazione dovrà farsi carico di porre in essere tutte quelle misure finalizzate all'accoglienza e all'inclusione dei diversamente abili.

A livello più generale è necessario puntare su di un welfare che impegni tutti i protagonisti del sociale. Per garantire il benessere dei cittadini è necessaria, infatti, un'azione coordinata ed integrata di istituzioni, imprese, ETS, cittadini e famiglie.

Sotto la guida dell'Amministrazione Comunale si dovranno coinvolgere pertanto i vari attori pubblici e privati per la progettazione condivisa dei servizi da erogare.

È necessario poi collaborare con l'ULSS per tutelare la sanità pubblica. L'Amministrazione comunale dovrà farsi carico di promuovere per quanto di competenza una sanità territoriale di prossimità che funzioni, che assicuri risposte tempestive ed efficaci a tutti cittadini.

Nell'ambito delle politiche per il sociale è necessario continuare a garantire il diritto alla casa. Perché è indubitabile la connotazione economica e sociale della dimensione dell'abitare. E questo sia in riferimento all'acquisto di una casa in relazione al reddito di una famiglia, sia in riferimento ai canoni di affitto da pagare, sia, infine, in ordine all'aumento delle spese energetiche.

La civica Amministrazione dovrà portare avanti un insieme di strategie ed interventi al fine di garantire la fruizione di questo diritto soprattutto in riferimento alle giovani coppie, alle persone svantaggiate, alle persone anziane, ai giovani che intendano emanciparsi e raggiungere una maggiore autonomia.

Strategie ed azioni

ATS

- L'Amministrazione dovrà farsi carico di dare attuazione alla Legge regionale n.9 del 4.4.2024 costituendo assieme agli altri Comuni dell'ambito "Pratiarcati-Saccisica" l'azienda speciale consortile che andrà a gestire le funzioni e i servizi sociali;

Diritto alla salute

- Collaborare con l'ULSS per il potenziamento dei servizi sanitari di prossimità e per l'apertura della casa di comunità per migliorare l'accesso alle strutture sociosanitarie;
- Cooperare con l'ULSS per massimizzare l'integrazione sociosanitaria;
- Collaborare con i servizi territoriali per garantire la presa in carico integrata e multiprofessionale delle persone;
- Sostenere la medicina di base;
- Rafforzamento delle reti con i medici di medicina di base e con i pediatri;
- Attivarsi affinché l'ULSS abbatta le liste d'attesa;
- Promuovere la rassegna "Albignasego incontra la salute";

Servizi sociali

- Potenziamento e sviluppo dei servizi sociali per rispondere alle fragilità e ai bisogni di tutti i cittadini;
- Aumento orario del servizio giornaliero di supporto sociale;
- Supporto dei progetti personali di vita per i più fragili;
- Collaborazione con i centri antiviolenza e le strutture di accoglienza;
- Rafforzamento delle reti con i medici di medicina generale e con i pediatri;
- Promuovere azioni a sostegno dell'occupazione dei cittadini e per l'inclusione nel mercato del lavoro;
- Investire nei servizi per la non autosufficienza e nella rete dei servizi domiciliari integrati;
- Prendersi cura dei caregiver;

Famiglia

- Mantenere aggiornato e dare attuazione al piano per le politiche familiari;
- Potenziare lo sportello della famiglia come punto di contatto privilegiato sia in presenza che on-line per le informazioni in materia di servizi sociali integrato con il punto informativo dedicato alle persone con disabilità e loro famiglie;
- Potenziare l'assistenza dello psicologo;
- Mantenere il kit nuovi nati;
- Organizzare festa nuovi nati;
- Assumere iniziative a favore delle famiglie numerose;
- Mantenimento certificazione "Comune amico della famiglia";
- Mantenimento adesione alla rete europea "Comuni amici delle famiglie";
- Valorizzare il comitato di consultazione delle famiglie;

- Valorizzare l’iniziativa “Benvenuti mamma e papà” con la presenza di tutte le realtà territoriali, pubbliche e private, come momento di informazione per tutte le nuove famiglie che arrivano ad Albignasego e che hanno bambini piccoli o che stanno per averli;
- Promozione degli incontri di supporto alla genitorialità;

Anziani

- Potenziamento del servizio di assistenza domiciliare e pasti a domicilio;
- Potenziamento del servizio di trasporto anziani;
- Potenziamento del centro di sollievo Iris dedicato a persone affette da Alzheimer, Parkinson e demenza senile;
- Valorizzazione dei gruppi di auto-mutuo aiuto;
- Sostegno e promozione delle attività del centro sociale anziani;
- Valorizzazione e promozione dell’università degli adulti;
- Sperimentazione ai fini abitativi del cohousing;
- Presidio in logica preventiva degli anziani soli a domicilio concertando azioni tra i medici, assistenti sociali e associazioni del territorio;
- Promozione di iniziative per l’invecchiamento attivo;
- Iniziative per l’alfabetizzazione digitale degli anziani;
- Potenziamento dei nonni vigile;
- Potenziamento degli orti sociali;

Lotta alla povertà

- Potenziare le politiche a favore dei meno abbienti;
- Sostegno del reddito a mezzo di progetti socialmente utili;
- Attivazione di punti di ascolto per persone indigenti e non autosufficienti;

Diritto alla casa

- Messa a disposizione di aree urbanizzate all’ATER per la realizzazione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- Concordare con l’ATER la riqualificazione di alloggi esistenti;
- Assegnare lotti urbanizzati a cooperative o imprese per la realizzazione di edilizia economica popolare;
- Sostenere i canoni di locazione per le famiglie a basso reddito;
- Sostenere le spese energetiche per le famiglie in difficoltà;

Diversamente abili

- Completare l’attuazione del PEBA;
- Mantenere il tavolo tecnico dell’inclusione dei diversamente abili formato da ULSS, scuole, associazioni e Comune;

- Promuovere un percorso con le associazioni e le scuole per far pervenire alle famiglie, soprattutto in presenza di persone fragili in età scolare, informazioni utili in materia di disabilità;
- Rendere la Città pienamente fruibile ed accessibile;
- Sostenere i caregiver familiari;
- Realizzare un progetto in collaborazione con associazioni del terzo settore per promuovere l'autonomia dei ragazzi diversamente abili dalle famiglie tramite messa a disposizione di alloggi;
- Proseguire con le iniziative di supporto e sostegno per l'inserimento di bambini diversamente abili nei centri estivi e negli impianti sportivi;
- Sottoscrivere convenzioni con scuole/università/istituti per svolgere tirocini/stage ai loro studenti per l'acquisizione di crediti formativi e spazi di intrattenimento e formazione a favore di persone fragili;
- Sottoscrivere accordi con imprese e cooperative per incentivare l'inserimento lavorativo o l'acquisizione di una progressiva autonomia per persone con disabilità;
- Potenziare lo sportello informatico in materia di disabilità e inclusione;
- Avviare un progetto con le scuole dell'infanzia convenzionate per supportarle nei casi di bambini che rientrino nella categoria dei "bisogni educativi speciali" anche se non certificati;
- Contributi alle famiglie per il trasporto degli studenti disabili;
- Predisporre ed attuare un progetto per favorire la piena partecipazione alla vita della comunità;
- Diffondere la cultura dell'accessibilità;
- Potenziare il servizio di trasporto per le persone con disabilità;
- Mettere a disposizione fondi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli esercizi pubblici;

Albignasego una Città che guarda al domani

Una città che guarda al domani è una Città che si occupa innanzitutto di bambini, di ragazzi e di giovani.

Una Città che deve essere una comunità educativa. Perché la funzione educativa non è solamente della scuola ma anche di tutti i soggetti che nelle loro diverse qualificazioni operano a diversi livelli nella nostra realtà sociale. Pensiamo in primis alle famiglie, ma poi alle Parrocchie e al mondo associativo.

Anche la civica Amministrazione svolge un ruolo importante a livello educativo fornendo mezzi, risorse e strutture alle scuole dell'obbligo, sostenendo le scuole dell'infanzia parrocchiali e nidi integrati e gestendo l'asilo nido comunale.

L'Amministrazione uscente nel campo della scuola ha firmato per la prima volta il patto educativo con l'Istituto Comprensivo e con le scuole dell'infanzia parrocchiali. Si è raggiunto così un importante traguardo nell'integrazione delle scuole cittadine, assumendo reciproci obblighi per il miglioramento dei servizi scolastici e la messa a sistema delle diverse agenzie scolastiche.

Strategie ed azioni

- Dare completa attuazione al patto educativo fra il Comune di Albignasego, Istituto Comprensivo e scuole dell'infanzia parrocchiali;

Nidi e scuole dell'infanzia

- Continuare ad assicurare un servizio di qualità nella gestione dell'asilo nido comunale;
- Sostenere le scuole d'infanzia parrocchiali e nidi integrati convenzionati con il Comune per qualificare l'offerta formativa e ridurre le rette a favore delle famiglie;
- Continuare a favorire l'esperienza dei micronidi e sezioni Primavera come primo passo per l'inserimento nelle scuole per l'infanzia;
- Sostenere l'inserimento di bambini diversamente abili nelle scuole dell'infanzia convenzionate stanziando le necessarie risorse a bilancio;
- Sostenere il servizio di pre e post scuola nelle scuole dell'infanzia convenzionate;
- Continuare a favorire il diritto alla frequenza delle scuole dell'infanzia rimuovendo gli ostacoli di natura economica che ne impediscono la fruizione;
- Garantire la continuità operativa affinché si crei una effettiva coerenza nel passaggio tra un sistema educativo e un altro;
- Stanziare fondi a carico del bilancio comunale per erogare contributi in conto capitale per interventi di manutenzione straordinaria e per la sicurezza delle scuole dell'infanzia convenzionate;
- Monitorare l'andamento delle iscrizioni presso le scuole dell'infanzia convenzionate al fine di supportare le scuole in caso di apprezzabile diminuzione di bambini iscritti;

- Promuovere spazi attrezzati in cui i bambini possano giocare, imparare e crescere;
- Incrementare l'attività dello sportello di supporto psicologico degli alunni, docenti e famiglie;
- Mantenere il tavolo interistituzionale tra Comune e scuole dell'infanzia convenzionate per rilevare i bisogni e migliorare i servizi educativi;

Scuola primaria, secondaria e superiore

- Continuare a mantenere l'alto livello di qualità del servizio di ristorazione scolastica;
- Continuare con le iniziative di educazione alimentare degli alunni nelle scuole attivando nel contempo iniziative di educazione alimentare per i genitori;
- Continuare ad educare a livello scolastico al non spreco dell'alimentazione;
- Potenziare il servizio di trasporto scolastico ed il piedibus;
- Continuare ad attivare iniziative per valorizzare la partecipazione alla vita civile e alla cittadinanza attiva;
- Continuare a sostenere con adeguati finanziamenti l'Istituto Comprensivo principalmente per la realizzazione di progetti educativi;
- Mantenere il sostegno dei centri estivi sia per la positiva occupazione del tempo libero dei bambini e dei ragazzi sia come supporto alle esigenze lavorative dei genitori durante il periodo estivo;
- Mantenere il tavolo interistituzionale tra Comune e Istituto Comprensivo per rilevare i bisogni sia di carattere strutturale che di servizi per migliorare le scuole cittadine;
- Potenziare il servizio educativo domiciliare (SED);
- Sperimentare laboratori creativi;
- Mantenere corsi di lingua italiana per gli alunni stranieri;
- Portare avanti assieme all'ufficio scolastico Provinciale, la Provincia, i Comuni contermini, gli istituti di secondo grado la realizzazione ed attivazione di una scuola media superiore ad Albignasego mettendo a disposizione della Provincia l'area su cui realizzare l'intervento;
- Favorire iniziative che permettano ai ragazzi e alle ragazze di "adottare" un bene del loro quartiere e della Città sperimentando così forme di partecipazione attiva;
- Supportare l'Istituto Comprensivo per favorire l'educazione alla cittadinanza digitale;
- Supportare la scuola nella prevenzione, individuazione e gestione dei problemi giovanili;
- Continuare a portare gli edifici scolastici a complete condizioni di sicurezza, funzionalità, fruibilità ed efficientamento energetico;
- Incrementare le borse di studio, valorizzando anche i ragazzi con difficoltà di apprendimento nei risultati raggiunti nello studio;
- Valorizzare gli spazi esterni degli istituti scolastici per creare spazi didattici per lezioni all'aperto;
- Realizzare negli spazi della scuola secondaria di primo grado una zona per la coltivazione delle piante;

Giovani

- Potenziamento del servizio civile universale;
- Sostenere iniziative di alternanza scuola-lavoro anche per i diversamente abili;
- Favorire la partecipazione dei giovani all'attività di volontariato con particolare attenzione alle iniziative di cura della Città;
- Potenziare gli spazi per le aule studio;
- Mantenimento delle navette per il trasporto degli studenti verso gli istituti superiori nel Comune capoluogo;
- Garantire il supporto psicologico adeguato alla fascia d'età;
- Mantenimento ludoteca Arcobalù;
- Potenziamento del centro di aggregazione ragazzi;
- Sviluppo iniziative per la positiva occupazione del tempo libero dei ragazzi come il progetto "Ci sto? Affare fatica";
- Individuare spazi da dare in gestione alle associazioni giovanili per progetti e animazione culturale e giovanile;
- Creazione di una rete tra le realtà giovanili all'interno della Città;
- Avviare assieme alle Parrocchie progetti per il coinvolgimento dei giovani sulla scorta delle loro concrete e reali esigenze ed interessi;
- Istituire forme di consultazione dei giovani, anche informali, per acquisire proposte, suggerimento e valutazioni sulle politiche giovanili;
- Avviare un progetto in collaborazione con le associazioni di categoria per offrire ai giovani startupper la possibilità di presentare idee progettuali a potenziali investitori e incubatori d'impresa;
- Continuare con i progetti negli spazi pubblici degli "educatori di strada" al fine di riuscire a coinvolgere anche quei giovani che non hanno una rete familiare attiva;

Albignasego una Città che promuove lo sport e la cultura e che sostiene il mondo associativo

Sport

La Città di Albignasego presenta un tessuto sportivo ben radicato. Perché lo sport promuove la condivisione di valori educativi importanti. Molti sono gli elementi che lo caratterizzano. Ma lo sport è soprattutto un modello di valori. A cominciare dal rispetto per i propri compagni di squadra ed allenatori. Ancora è sacrificio perché per ottenere un risultato è necessario sia seguire un programma costante e articolato di allenamenti sia sottostare ad una disciplina. È solidarietà perché i ragazzi condividendo assieme le regole, le emozioni e le frustrazioni, fanno squadra. È risultato perché la vittoria e la sconfitta sono aspetti peculiari dello sport. È gioia per tutti coloro che lo esercitano liberamente e con passione. È disciplina perché per praticare lo sport è necessario rispettare le sue regole. È armonia perché lo sport è uno dei contesti che permettono alla persona di acquisire un equilibrio dalla sfera morale a quella fisica, da quella sociale a quella psicologica. È motivazione perché l'atleta deve avere una spinta ad agire per raggiungere uno scopo. È coraggio quando si va avanti a giocare anche quando non c'è più alcuna possibilità di vittoria. È autostima perché le sollecitazioni e le sfide che lo sport mette in campo possono rafforzare lo spirito e l'autostima. È fairplay che significa giocare rispettando gli avversari, le regole e i regolamenti. Di qui la necessità di portare avanti politiche per promuovere al massimo livello lo sport, offrire strutture sportive adeguate e creare occasioni svago ed impegno agonistico ma anche di formazione e di socializzazione.

Si dovrà pertanto valorizzare le strutture sportive di base nei quartieri sia come mezzi di aggregazione che come presidio del territorio garantendo poi la manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti sportivi cittadini. Infine, dovrà essere realizzata la pista di atletica il cui progetto definitivo è di prossima approvazione.

Strategie ed azioni

- Pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria, recupero e riqualificazione degli impianti sportivi individuando tempistiche, procedure e risorse;
- Realizzazione della pista di atletica leggera;
- Potenziamento degli impianti sportivi di base a livello di quartiere;
- Completamento del campo di calcio di Mandriola redigendo un progetto complessivo con la realizzazione degli spogliatoi, delle gradinate e dell'impianto di illuminazione previa concessione dell'area da parte della Parrocchia;
- Ampliamento spogliatoi presso l'impianto di calcio di Sant'Agostino anche con strutture ausiliarie previa concessione delle aree e manufatti da parte della Parrocchia;
- Acquisto dalla Parrocchia di San Lorenzo degli spogliatoi del campo di calcio al fine di assicurare la piena autonomia dell'impianto;

- Iniziative per promuovere le attività sportive a favore degli anziani;
- Trasformazione di spazi pubblici in aree dedicate allo sport e al benessere con la creazione di percorsi ed infrastrutture;
- Valorizzazione della consulta dello sport;
- Realizzazione di eventi sportivi di rilevanza durante l'anno per contribuire alla visibilità e all'attrattività della Città;
- Realizzazione di percorsi formativi rivolti ad istruttori ed allenatori nelle varie discipline sportive per il potenziamento delle competenze relazionali e psicologiche;
- Promozione di progetti di inclusione della disabilità attraverso lo sport;
- Favorire lo sport libero nei parchi mettendo a disposizione delle associazioni sportive idonei spazi per promuovere pratiche sportive gratuite a favore dei cittadini;
- Erogare contributi a copertura della quota di iscrizione alle attività sportive dei ragazzi tra i 7 e i 17 anni provenienti da famiglie in difficoltà;
- Affidamento alle società sportive degli impianti per la loro gestione compartecipando alle spese gestione;
- Sostegno delle società sportive con l'erogazione di finanziamenti e contributi;

Cultura

La cultura è un importante risorsa per lo sviluppo e la rigenerazione della Città. Perché la valorizzazione delle attività culturali migliora la qualità della vita dei cittadini, rafforza la coesione sociale, promuove i saperi.

Fare cultura significa accettare la sfida di rappresentare il presente e immaginare il futuro.

Una Città ha bisogno di spazi e momenti per pensare, emozionarsi, avere consapevolezza della propria storia, per sostenere i sogni e il proprio futuro. In una parola ha bisogno di cultura. Perché un Paese, un territorio o una Città progrediscono quando presentano o accrescono il loro capitale umano. Cultura significa benessere. E dunque investire in cultura significa investire in salute, autonomia individuale, prevenzione e benessere cognitivo.

Negli ultimi anni si è investito nella cultura come non mai. Basti solo pensare alla realizzazione del Teatro Auditorium che ha segnato il passaggio verso un livello culturale più alto rispetto al passato ma non solo. Il fiorire di associazioni culturali, il moltiplicarsi di eventi e di iniziative spesso in sinergia con il mondo associativo, la creazione di nuovi spazi per fare cultura hanno aperto a una felice e nuova stagione culturale.

Lungo questo percorso si dovrà continuare ad investire in una cultura eterogenea nelle forme e nei generi, plurale verso i fruitori, diffusa tutto l'anno e in tutto il territorio, alla portata di ogni cittadino, attraverso il confronto e sperimentazione pubblico-privato dedicata alla valorizzazione, potenziamento e stabilizzazione del sistema culturale della nostra Città.

Strategie ed azioni

- Valorizzare il teatro Auditorium come primo contenitore qualificato delle attività culturali cittadine;
- Valorizzare Villa Obizzi per la promozione di eventi culturali;
- Valorizzare la Proloco come luogo di incontro fra associazioni per coordinare le attività culturali e di aggregazione da realizzare nel territorio;
- Consolidare a livello di quartiere iniziative culturali da realizzarsi nei parchi cittadini;
- Proseguire nelle politiche di apertura di spazi e luoghi per la cultura promuovendo l'utilizzo degli spazi scolastici in orario extrascolastico;
- Creare e gestire in maniera coordinata il calendario degli eventi anche dedicando un'apposita sezione del sito internet del Comune;
- Sostenere le associazioni culturali sia mettendo a disposizione spazi che erogando contributi;
- Coinvolgere le scuole in percorsi condivisi di pianificazione dell'offerta culturale;
- Semplificare le procedure per l'organizzazione di piccole iniziative diffuse a carattere socioculturale in particolare per eventi che promuovano la partecipazione di giovani;
- Promuovere concorsi letterari o rassegne per scrittori, poeti o artisti esordienti;
- Individuare e sostenere nuovi operatori e gruppi artistici nel territorio, favorendo l'emergere e lo sviluppo di proposte innovative proveniente prevalentemente da realtà giovanili e da giovani professionisti mettendo a disposizione la sala prove del Teatro Auditorium;
- Assegnazione giornate di utilizzo del teatro auditorium alle scuole e alle parrocchie per iniziative che le coinvolgono;
- Valorizzazione delle stanze snoelezen all'interno della biblioteca comunale;
- Mantenimento dell'ampliamento degli orari d'apertura della biblioteca civica;
- Stanziare risorse adeguate all'aggiornamento ed incremento del patrimonio librario e documentario del servizio bibliotecario;
- Continuare la collaborazione fra biblioteca e le scuole cittadine;
- Potenziare i servizi bibliotecari investendo sul consorzio biblioteche padovane associate;

Associazioni

L'Amministrazione comunale deve valorizzare il mondo associativo riconoscendone l'importante ruolo in molti settori, dallo sport alla cultura, dall'ambiente al sociale, dall'educazione all'assistenza, dalla tutela del territorio alla sicurezza.

Le politiche per la promozione delle associazioni, che trovano il loro fondamento sul principio di solidarietà orizzontale, devono essere improntate a potenziare il loro ruolo nella gestione dei servizi, nell'affiancamento delle loro iniziative con quelle del Comune, dell'integrazione delle loro attività con quelle portate avanti dall'Amministrazione comunale.

Il Comune dovrà impegnarsi ad ampliare e diversificare la collaborazione con le associazioni, affidando loro compiti di pubblico interesse e mettendo a loro disposizione mezzi, strutture e risorse.

Strategie ed azioni

- Rivisitazione del regolamento comunale per la concessione di contributi e provvidenze alle associazioni con la finalità di semplificare e snellire le procedure;
- Valorizzazione della casa delle associazioni;
- Erogazione di contributi ad enti ed associazioni;
- Collaborazioni per la gestione dei servizi di interesse pubblico;
- Messa a disposizione di spazi comunale;
- Realizzazione di una nuova struttura per destinare spazi alle associazioni;

Albignasego una Città sostenibile che pianifica il cambiamento

Al fine di migliorare le condizioni di vita dei cittadini e assicurare condizioni più favorevoli per le attività produttive è necessario pensare all'urbanistica, alla tutela dell'assetto idrogeologico e ai trasporti come parte integrante dello stesso sistema di sviluppo del territorio dove i criteri di sostenibilità, il limite al consumo del suolo e la valorizzazione dell'ambiente siano elementi guida della pianificazione e dell'esecuzione dei vari interventi.

Il programma che si intende proporre si prefigge il compito di affrontare le criticità immediate ma anche di adottare rigorosi processi di pianificazione e monitoraggio degli interventi sul territorio.

Rimangono comunque fermi i seguenti obiettivi strategici da perseguire:

- Arrestare il consumo del suolo in linea con la variante generale al piano degli interventi del 2017;
- Prevenire i rischi naturali ed antropici ed aumentare la capacità di resilienza dell'ambiente urbano e del territorio;
- Ridurre le emissioni ed abbattere le emissioni inquinanti in atmosfera;
- Minimizzare i carichi inquinanti nel suolo, nei corpi idrici superficiali e nelle falde sotterranee per assicurare un buon livello dello stato ecologico e dei sistemi naturali;
- Mantenere l'attività di monitoraggio e controllo in materia di inquinamento atmosferico, elettromagnetico, dell'acqua, del suolo e da rumori;
- Incrementare l'efficienza energetica e la produzione da fonti rinnovabili attraverso:
 - L'ottimizzazione della generazione dell'energia elettrica;
 - La riduzione di emissioni di CO₂;
 - La promozione delle comunità energetiche rinnovabili;

È dunque necessario procedere allo sviluppo di politiche trasversali volte alla riduzione di emissioni, alla mobilità sostenibile, alla gestione responsabile delle risorse.

Ogni azione locale deve contribuire agli obiettivi di transizione ecologica verso una migliore qualità dell'aria, delle acque, del suolo e del verde.

In questo contesto è essenziale adottare politiche finalizzate alla mitigazione dei cambiamenti climatici, alla riduzione dell'inquinamento, alla valorizzazione del patrimonio naturale, al miglioramento della qualità della vita urbana.

Strategie ed azioni

Urbanistica

- Approvare una variante al PAT, e successivamente al PI, con l'obiettivo di contenere al massimo il consumo del suolo sostenendo interventi di rinaturalizzazione e deurbanizzazione di aree compromesse valorizzando l'attività agricola, favorendo la

rigenerazione del costruito, mettendo al centro della pianificazione il verde, l'ambiente e la sicurezza del territorio. Dovrà essere promossa una pianificazione integrata che fondi rigenerazione urbana e qualità ecologica dello spazio pubblico assumendo il verde come infrastruttura fondamentale della Città;

- Predisposizione di una mappatura della permeabilità e vulnerabilità dei suoli e delle isole di calore, da utilizzare ai fini della pianificazione urbanistica;

Ciclo integrato dell'acqua

- Investire, tramite Acquevenete Spa, nella manutenzione straordinaria delle reti per ridurre le perdite;
- Promuovere l'uso efficiente delle risorse idriche, incentivare il riuso e sensibilizzare i cittadini, scuole ed imprese;
- Intervenire con nuove estensioni della condotta fognaria nelle residue zone ancora parzialmente servite;

Verde urbano

- Approvazione del piano del verde già in fase di avanzata redazione, quale strumento per contrastare i cambiamenti climatici e mettere a sistema le "infrastrutture verdi" esistenti e quelle di progetto, con la riserva naturale dell'ex polveriera;
- Valorizzazione dell'area dell'ex Polveriera attuando il Piano Ambientale e rendendo ancor più fruibile l'area da parte dei cittadini;
- Continuare nella piantumazione di alberi per ombreggiare le strade e ridurre la temperatura;
- Realizzare parchi urbani e sistemi verdi integrati;
- Avviare la formazione del parco agricolo urbano;
- Potenziare la manutenzione e gestione del verde urbano;
- Promuovere nel territorio la piantumazione di alberi con azioni educative e di sensibilizzazione coinvolgendo le scuole, le parrocchie e le associazioni;

Rifiuti ed economia circolare del recupero

- Elaborazione di un piano per un nuovo ciclo dei rifiuti basato sui principi di economia circolare e recupero energetico e finalizzato a diminuire la produzione dei rifiuti, aumentare la raccolta differenziata costruendo un progetto per l'applicazione della tariffa puntuale mirante alla riduzione o al contenimento delle tariffe;
- Migliorare il sistema di raccolta dei rifiuti eliminando disfunzioni, mancate prestazioni e ritardi nello svolgimento del servizio;
- Monitorare costantemente l'espletamento del servizio al fine di intervenire in caso di malfunzionamenti;
- Contrastare l'abbandono dei rifiuti mettendo in atto sia azioni di prevenzione (formazione e sensibilizzazione nelle scuole, nei condomini, con campagne ad hoc) sia azioni di repressione attivando la Polizia Locale e potenziando gli strumenti di videosorveglianza;

- Sviluppare la filiera del recupero della materia attraverso nuovi progetti al fine di aumentare la capacità di trattamento e recupero;

Prevenzione del rischio idrogeologico

- Approvazione del Piano delle Acque attualmente in fase di avanzata redazione;
- Approvazione e successiva attuazione di un programma attuativo del Piano delle Acque;
- Attuazione di politiche e di interventi di contrasto al dissesto idraulico/idrogeologico, non solo in termini di strategie ed opere pubbliche, ma anche di gestione dell'edilizia privata al fine della messa in sicurezza dei territori a rischio;
- Realizzazione interventi di messa in sicurezza idraulica già programmati nei seguenti quadranti: 1 - quartieri di San Tommaso e Ferri; 2 - quartieri di Sant'Agostino e Mandriola; 3 - quartieri di San Lorenzo, Carpanedo, Lion e San Giacomo;
- Aggiornare la mappatura delle aree a rischio idrogeologico;
- Continuare ad investire sulla pulizia della rete delle acque bianche a cielo aperto e tombinata;
- Programmare interventi di sistemazione e rifacimento di alcuni tratti della rete delle acque bianche;
- Intervenire per superare la commistione tra le acque bianche e nere;

Transizione energetica

- Definire ed attuare un piano di efficientamento energetico degli edifici pubblici;
- Continuare a promuovere le comunità energetiche;
- Efficientare il sistema dell'illuminazione pubblica;

Qualità dell'aria e rumori

- Utilizzare gli strumenti di regolazione volti a ridurre l'impatto del traffico in termini di emissioni inquinanti e congestioni stradali;
- Continuare a monitorare la qualità dell'aria;
- Assumere iniziative contro l'inquinamento acustico;

Mobilità

- Approvazione del PUMS con il Comune capoluogo e i Comuni della cintura urbana come piano strategico per soddisfare i bisogni di mobilità e migliorare la qualità della vita nel medio e lungo termine;
- Realizzazione, previa intesa con Società Autostrade per l'Italia, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Veneto, del raccordo che permette di entrare nel sistema delle tangenziali al fine di poter raggiungere il casello autostradale di Padova Sud e la tangenziale di Padova per recarsi anche ai caselli di Padova Est e Ovest secondo il progetto già redatto da Veneto Strade;
- Dopo la realizzazione da parte del Comune di Albignasego della nuova strada di collegamento fra via Torino e via Roncon, concordare ed attuare con il Comune di Padova il completamento di questa viabilità verso la tangenziale nel territorio del Comune capoluogo;

- Previa concertazione con i cittadini e le attività economiche l'Amministrazione dovrà promuovere con il Comune capoluogo, dopo la realizzazione delle nuove infrastrutture viarie sopracitate, il prolungamento del metrobus SIR1 ad Albignasego;
- Continuare ad investire sul sistema della ciclabilità realizzando nuove piste ciclabili, realizzando in particolare le dorsali di collegamento mancanti con l'intento ecologico di incentivare i percorsi casa – scuola – lavoro. In particolare, dovranno essere realizzate le piste ciclabili già in programmazione: pista ciclabile Mandriola / San Tommaso 2° stralcio, Sant'Agostino / Ferri, via Mameli e 2° stralcio di vic. San Giacomo;
- Realizzazione di percorsi pedonali green che colleghino i percorsi con i parchi e, per quanto possibile, con i servizi;
- Promuovere interventi per costruire una città “dei quindici minuti”, una città in cui la maggior parte dei servizi siano a disposizione dei cittadini a una distanza di 15 minuti a piedi o in bicicletta;
- Incrementare la dotazione di parcheggi nelle aree carenti;
- Realizzare nuove rotatorie per fluidificare il traffico come quella già programmata in via San Bellino;
- Potenziare ulteriormente sul territorio l'installazione di colonnine di ricarica per favorire la mobilità elettrica;
- Potenziare i marciapiedi realizzando in particolare quelli già in programma come il secondo stralcio di via San Pio X e quelli in via Battisti;
- Redazione di un bici plan con l'obiettivo di definire strategie e azioni per lo sviluppo della rete;
- Valorizzazione del servizio di bike sharing di prossima attivazione;
- Attivazione del servizio di car sharing;

Politiche per il benessere degli animali

- Potenziare e mantenere in efficienza le aree di sgambatura dedicate ai cani assicurando la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree e provvedendo alle relative attrezzature;
- Censimento delle colonie feline apprestando misure per contribuire al loro mantenimento, al censimento di questi felini nonché alla loro sterilizzazione;
- Assumere iniziative per il sostegno sociale alle persone in difficoltà che detengono animali per prevenire situazioni di disagio;
- Assumere iniziative per contrastare qualunque forma di sfruttamento o mercificazione di animali;
- Coinvolgere le associazioni animaliste nei percorsi di co-programmazione delle politiche locali sul benessere animale;

Albignasego una Città sicura

La sicurezza intesa come diritto di tutti di utilizzare con serenità gli spazi pubblici e privati, di abitare, lavorare e vivere in tranquillità nella propria Città è un valore fondante della cittadinanza.

La sicurezza urbana, pertanto, è uno dei fattori determinanti della qualità della vita. Essa è un bene comune che necessita di interventi per generare nei cittadini un tale sentimento.

Ma è anche un fenomeno complesso che non può essere inquadrato esclusivamente attraverso le sole misure di prevenzione quali il rafforzamento dei presidi da parte delle forze dell'ordine o l'inasprimento delle pene e sanzioni.

Le politiche per garantire la sicurezza della Città dovranno essere pertanto caratterizzate da un'integrazione multidimensionale che includa controllo del territorio, prevenzione della criminalità, qualità degli spazi urbani e presidio sociale, culturale e commerciale secondo un approccio di progettazione integrata.

Anche se garantire la sicurezza in senso stretto per i cittadini è compito dello Stato e sul territorio della Prefettura che coordina le forze dell'ordine, la civica Amministrazione dovrà fare tutto ciò che è in suo potere per garantire una città più sicura e vivibile.

In particolare, la Polizia Locale dovrà essere principalmente orientata alla Polizia di prossimità attraverso una maggiore vicinanza alla cittadinanza in modo tale da realizzare un servizio che parta dall'analisi del territorio e dall'ascolto dei cittadini.

Dovranno essere coinvolti in questo progetto i comitati di quartiere, le scuole, le associazioni, i gruppi di vicinato al fine di promuovere l'educazione alla convivenza, al rispetto delle regole, all'inclusione sociale e alla mediazione dei conflitti.

Si dovrà puntare sulla creazione di spazi urbani sicuri e organizzati, multifunzionali e accessibili.

L'organizzazione dei quartieri, le infrastrutture accessibili, gli arredi urbani, l'illuminazione, la manutenzione e l'uso degli spazi sono elementi strategici rilevanti. L'uso misto dei quartieri come la compresenza di diverse funzioni nella stessa area (residenziale, commerciale, uffici, etc ...) con varietà di funzioni, orari e flussi di utenza, aumenta l'utilizzo sicurezza dello spazio e lo anima.

Ma il concetto di sicurezza racchiude altresì un'ulteriore funzione e cioè quella del presidio del territorio in caso di emergenze naturali ed eventi calamitosi.

A questo proposito deve essere ricordato che i cambiamenti climatici stanno determinando l'intensificarsi di fenomeni meteorologici estremi, con conseguente incremento di rischio idraulico e idrogeologico. Sempre più spesso si assiste al verificarsi di emergenze connesse con eventi calamitosi di origine naturale che devono con immediatezza d'intervento essere fronteggiati.

Il Comune, tramite il servizio di volontariato di Protezione Civile e le proprie strutture è tenuto a garantire con la massima tempestività gli interventi per contrastare tali fenomeni.

Strategie e azioni

- Potenziamento dell'organico della Polizia Locale impegnato nel controllo del territorio;
- Rafforzamento della Polizia di prossimità;
- Potenziamento dei controlli nei parchi mantenendo la collaborazione con l'associazione Carabinieri e altre associazioni di volontariato convenzionate;
- Coinvolgimento dei comitati di quartiere;
- Sperimentazione dell'utilizzo dei droni per il controllo del territorio;
- Ulteriore rafforzamento dell'illuminazione pubblica;
- Ulteriore potenziamento del sistema di videosorveglianza;
- Potenziamento dell'esperienza del Controllo di Vicinato;
- Rafforzamento delle dotazioni, attrezzature e mezzi del corpo della Polizia Locale;
- Monitoraggio e vigilanza in materia di giochi d'azzardo;
- Rafforzamento dei controlli, anche con l'utilizzo dell'unità cinofila, volti a contrastare lo spaccio di sostanze illegali in città;
- Identificazione di situazioni familiari critiche che possano rappresentare fattori di rischio per l'insorgenza di fenomeni violenti;
- Collaborare in sinergia con la Prefettura, la Questura e le Forze dell'ordine;
- Istituire un punto informativo volto a incoraggiare i cittadini a segnalare situazioni di pericolo;
- Promuovere progetti di informazione e prevenzione contro le truffe e minacce digitali;
- Organizzare incontri pubblici per favorire lo scambio di esperienze e di informazioni tra cittadini anziani e forze dell'ordine;

Eventi calamitosi

- Attuazione del piano di Protezione Civile e suo costante aggiornamento;
- Investire nel servizio di Protezione Civile stanziando annualmente adeguate risorse a bilancio mettendo a disposizione spazi per lo svolgimento delle relative attività;
- Potenziare la dotazione di attrezzature e mezzi per gli interventi emergenziali;
- Effettuare esercitazioni che vedano il coinvolgimento della popolazione;
- Attivare i sistemi di allerta precoce per la popolazione anche tramite l'uso di tecnologie digitali e campagne informative;

Albignasego una Città che cresce

Una Città che cresce è una Città che si impegna per il lavoro e lo sviluppo. Il lavoro rimane il principale collante sociale e ciò che rende una Città il luogo in cui costruire il proprio futuro. Compito del Comune è quello di favorire le condizioni ambientali adeguate al sorgere di opportunità lavorative: aumento della qualità dei servizi pubblici locali eroganti, aumento della qualità della vita, miglioramento delle infrastrutture.

La capacità di un territorio di sostenere una crescita in benessere diffuso e sostenibile è comunque una condizione fondamentale per garantire un'alta occupazione e il sistema di welfare. Il tema della competitività è dunque un tema centrale. Occorre un sistema di imprese sempre più forte per restare sui mercati. Un sistema capace di coniugare innovazione, la dinamicità nell'affrontare le transizioni a cui viene esposto, di sviluppare nuove competenze, di favorire l'ingresso di nuove imprese che si possono caratterizzare per dinamicità, ma anche per responsabilità verso le persone e una forte volontà di stabilità per rimanere sul territorio.

Sul lato della distribuzione va anche detto che il commercio ha sempre avuto un ruolo chiave negli equilibri territoriali, nel generare socialità e presidio del territorio. Il capitale sociale è al centro di queste realtà: una rete di relazioni che deve sempre più generare coesione anche a fronte di una concorrenza che non solo proviene dalla grande distribuzione ma ora anche dal commercio on-line.

Lungo questa direzione l'Amministrazione Comunale deve sostenere l'economia di prossimità. Si deve continuare ad investire sui distretti del commercio giacché svolgono un ruolo di catalizzatore di progetti che non solo guardano alle esigenze delle imprese commerciali ma anche al contesto e al territorio e che mettono al centro il turismo, la promozione di prodotti tipici locali, la valorizzazione del patrimonio culturale, materiale ed immateriale della città.

In questo contesto deve essere rimarcato con forza che il lavoro rimane il principale collante sociale e ciò che rende una città il luogo in cui costruire il proprio futuro.

L'Amministrazione comunale deve esercitare appieno il proprio ruolo istituzionale per promuovere lo sviluppo e un'occupazione stabile, dignitosa e qualificata.

Strategie ed azioni

- Riqualficare le aree industriali garantendo interventi periodici di manutenzione e implementazione di infrastrutture per migliorare la sicurezza sul lavoro;
- Educare alla digitalizzazione e all'utilizzo dell'intelligenza artificiale capace di portare valore per la comunità;
- Promuovere una campagna per rendere Albignasego una città ad amianto zero;
- Sensibilizzare le imprese sul tema della sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento alla formazione, al benessere dei lavoratori, ai rischi connessi, ai momenti di maggiore incidentalità;

- Indicare nei bandi di gara del Comune le lavorazioni non subappaltabili e inserire criteri premianti per le imprese che investono di più sulla sicurezza del lavoro;
- Promuovere la conciliazione tra vita e lavoro per ridurre il part-time e favorire l'equilibrio tra vita lavorativa e familiare anche attraverso il coordinamento dei tempi e degli orari della città;
- Definire un sistema integrato per la inclusione lavorativa stanziando risorse per i tirocini di inclusione;
- Sostegno a start-up e imprese innovative giovanili;
- Sviluppare opportunità di lavoro per persone svantaggiate in sede di affidamento di lavori e servizi;
- Potenziare lo sportello informagiovani affinché segnali le varie opportunità;
- Promuovere le iniziative di stage per i giovani;
- Rafforzare la manifestazione Work4All e l'incontro di domanda offerta di lavoro;
- Mantenere l'adesione ai bandi regionali per l'impiego in lavori socialmente utili;
- Organizzazione di percorsi di informazione o stage mirati soprattutto per fronteggiare il fenomeno di giovani che abbandonano precocemente la scuola;
- Organizzare con la Camera di Commercio e/o le associazioni di categoria un servizio di orientamento per le piccole imprese operanti sul territorio sull'accesso ai fondi europei;
- Semplificare le procedure amministrative legate al fare impresa;
- Promuovere iniziative di marketing territoriale per attrarre l'insediamento di nuove imprese;
- Promuovere la diffusione delle competenze digitali tra Pubblica Amministrazione, cittadini ed imprese;
- Sviluppare una pianificazione che garantisca uno sviluppo equilibrato delle diverse forme distributive in particolare tra piccole, medie e grandi strutture;
- Promuovere una maggiore integrazione tra commercio, artigianato e turismo, valorizzando i negozi storici e il mercato settimanale nonché le produzioni locali;
- Rafforzare le azioni per la lotta all'abusivismo commerciale,
- Sostenere le attività commerciali di prossimità e i distretti urbani del commercio;
- Promuovere l'artigianato locale;
- Agevolare l'apertura di nuove botteghe artigiane;
- Promuovere l'attrattività del commercio di prossimità a livello di quartiere con iniziative di intrattenimento, installazioni, percorsi tematici in modo da creare un'autentica alternativa ai centri commerciali;
- Dare risalto e sostegno alle attività che sono in esercizio da almeno 15 anni nella stessa sede e alla staffetta generazionale tra esercenti, commercianti, artigiani senior e junior con passaggio di competenze tra i veterani e gli esordienti;
- Mappare le attività commerciali come strumento per avere una panoramica in tempo reale dello sviluppo commerciale prevedendone le future tendenze e studiare strategie ad hoc;
- Attivare una consulta delle attività commerciali e delle attività produttive;

- Continuare ad organizzare le mostre mercato come momenti attrattivi e di coinvolgimento e promozione degli operatori commerciali locali;
- Garantire idonei standard di qualità dei servizi, di illuminazione, pulizie degli spazi pubblici, verde pubblico, manutenzione delle strade, marciapiedi e piste ciclabili;
- Sperimentare nuove forme di controllo in collaborazione con le associazioni di volontariato e con i comitati di quartiere al fine di tutelare il decoro urbano, anche sensibilizzando i gestori di pubblici esercizi;

Albignasego una città smart, della buona amministrazione che crea sinergie con gli altri Comuni

L'Unione Europea definisce una città smart come un luogo in cui le reti e i servizi tradizionali sono resi più efficienti con l'uso di soluzioni digitali a beneficio dei suoi abitanti e delle imprese.

Una città intelligente va anche oltre l'uso delle tecnologie digitali per un miglior utilizzo delle risorse e minori emissioni. Significa reti di trasporto urbano più intelligenti, impianti di approvvigionamento idrico e smaltimento dei rifiuti migliorati e modi più intelligenti per illuminare e riscaldare gli edifici. Significa anche un'Amministrazione cittadina più interattiva e reattiva, spazi pubblici più sicuri e un miglior soddisfacimento delle esigenze di una città che invecchia.

In una parola una città smart è una città che gestisce le risorse in modo intelligente, mira a diventare economicamente sostenibile ed energeticamente autosufficiente ed è attenta alla qualità della vita e ai bisogni dei propri cittadini. Una città che sa stare al passo con le innovazioni e con la rivoluzione digitale ma anche sostenibile ed attrattiva. Insomma, è un nuovo modo di pensare la città e di progettare il futuro in termini di servizi ai cittadini ed imprese dove la tecnologia e la digitalizzazione rappresentano elemento fondamentali per raggiungere questi obiettivi.

Per costruire una città smart è necessaria una pianificazione strategica basata su dati in tempo reale (digital twin) e una forte componente umana, ponendo i bisogni dei cittadini al centro dello sviluppo.

Per realizzare questi obiettivi è necessario disporre di una macchina comunale competente, capace, professionale in grado di assumere le sfide di una società e di un'economia in continuo cambiamento.

È necessario cioè che la struttura comunale, in tutte le sue articolazioni, sia efficiente e in linea con le aspettative dei cittadini, eliminando ogni forma di approccio burocratico inutile promuovendo invece trasparenza, correttezza e legalità.

Il futuro dell'organizzazione pubblica non può prescindere dalle opportunità offerte dalla transizione digitale e dall'adozione dell'intelligenza artificiale. Il digitale significa investire sul capitale umano prima che su quello tecnologico ed è la migliore alternativa che una città ha per affrontare le sfide del futuro.

L'Amministrazione Comunale dovrà nei prossimi anni introdurre nei propri processi amministrativi l'intelligenza artificiale. Essa, infatti, è uno strumento che libera risorse, estrae valore dai dati e supporta le decisioni. Non vi è dubbio che questo strumento rappresenta una grande opportunità per semplificare e velocizzare varie attività ordinarie della Pubblica Amministrazione. Perché queste tecnologie promettono di automatizzare attività ripetitive, migliorare l'efficienza dei procedimenti e potenziare servizi digitali per cittadini ed imprese.

Per quanto riguarda le politiche del personale l'Amministrazione dovrà valorizzare le esperienze e le competenze umane e professionali, delle proprie risorse umane, quale prezioso patrimonio a servizio di tutta la comunità e al potenziamento dell'organico degli uffici al fine di favorire il ricambio generazionale e di offrire nuove opportunità di lavoro, in rinnovato assetto organizzativo funzionale alla realizzazione del mandato. La finalità è di rispondere maggiormente alle esigenze della macchina amministrativa e della città al cui servizio sta operando e rafforzare nel personale il senso di appartenenza all'ente.

Un altro aspetto importante nella gestione del personale è quello di orientare il vigente sistema di valutazione della performance alla piena valorizzazione del personale, sviluppando contesti capaci di innescare meccanismi virtuosi che premino il merito. Dovrà essere messa in atto una strategia di piena valorizzazione del merito nel contesto organizzativo, a partire dalla valorizzazione delle persone, nell'ottica secondo la quale ogni organizzazione, pubblica o privata, misuri il suo successo in ragione della capacità di valorizzare il proprio capitale umano.

L'Amministrazione dovrà altresì adottare misure finalizzate ad accrescere la qualità interna partendo da processi di ascolto dei dipendenti fino alla progettazione e realizzazione di interventi che siano in grado di agire positivamente su motivazione, senso di appartenenza e soddisfazione delle aspettative, nella convinzione che il livello di benessere del personale sul luogo di lavoro garantisca una migliore qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Di converso dovranno essere assunte tutte le misure necessarie per garantire sul posto di lavoro le condizioni di salute e sicurezza del personale impiegato.

A livello di gestione della macchina comunale è necessario anche organizzare la prevenzione contro la corruzione. È infatti necessario introdurre a livello organizzativo concrete misure di prevenzione. Molti di queste misure sono già previste come adempimenti burocratici. È però importante considerarle non solamente sotto il profilo amministrativo ma soprattutto per la loro concreta utilità per la prevenzione.

Una buona Amministrazione è anche un'Amministrazione che sa tenere i conti in ordine. Le politiche di bilancio dovranno perseguire l'obiettivo di una gestione attenta dell'impiego delle risorse finanziarie. Una particolare attenzione dovrà essere riservata alle entrate correnti dell'ente per garantire la continuità in termini quantitativi e qualitativi dei servizi erogati. Come dovrà essere riservata particolare cura alla gestione del patrimonio immobiliare al fine di promuoverne la sua massima valorizzazione.

Sul lato dell'indebitamento si dovrà continuare a perseguire politiche per il suo massimo contenimento. Il piano degli investimenti dovrà essere tale da rispettare tempi e modalità di pagamento verso soggetti privati e pubblici fornitori del Comune, assicurare il costante monitoraggio e l'analisi prospettica dei flussi di cassa in entrata e uscita. Si dovrà poi tendere ad una riduzione dell'addizionale comunale sui redditi IRPEF da realizzare attraverso la differenziazione modulata dell'aliquota sulle fasce di reddito ovvero, come è stato fatto finora, sulla possibilità di elevare la soglia di esenzione per la tutela dei meno abbienti, pensionati e lavoratori a basso reddito.

L'Amministrazione dovrà continuare a migliorare la propria capacità di riscossione delle entrate proprie dell'ente e, nel contempo, mettere in atto azioni di contenimento della spesa corrente salvaguardando comunque l'efficientamento e l'ottimizzazione dei servizi.

Sul lato entrata si dovrà continuare a intercettare finanziamenti dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia e altri enti erogatori. A livello organizzativo si dovrà individuare un ufficio che si faccia carico di individuare i bandi di finanziamento che possano essere di interesse per il Comune di Albignasego.

Una buona Amministrazione è anche quella che riesce ad avere buone relazioni con i Comuni contermini. Un'Amministrazione che riesce a collaborare, a creare sinergie e valore aggiunto con le altre Amministrazioni.

È necessario, pertanto, mettere in atto strategie per portare avanti un disegno di innovazione, pianificazione e riorganizzazione delle funzioni e delle attività in collaborazione con gli altri Comuni per ottimizzare i servizi.

A tal fine l'Amministrazione dovrà continuare ad investire sull'Unione dei Comuni Pratiarcati sia sul lato dell'ampliamento delle funzioni ad essa affidate, sia sul lato di allargamento dei Comuni aderenti. Su questo versante potranno altresì essere promosse gestioni associate di servizi con i Comuni contermini sulla scorta di specifiche convenzioni.

Non solo ma dovrà essere mantenuta una buona collaborazione con il Comune capoluogo per la soluzione dei problemi legati alla mobilità, alla compartecipazione ai bandi di finanziamento regionali ed europei e alla possibilità di fare sinergie per la gestione di servizi.

Strategie ed azioni

Smart city

- Per rafforzare la capacità di presidio e di risposta tempestiva ai rischi idrogeologici e climatici, si prevede l'installazione di una rete di sensori nelle aree storicamente più esposte ad allagamenti e innalzamenti dei corsi d'acqua, con rilevazione in tempo reale di livelli idrici, precipitazioni e pressioni nelle condotte. I dati saranno raccolti da una rete IoT wireless estesa all'intero territorio comunale — riutilizzabile per ulteriori rilevazioni quali traffico, qualità dell'aria e inquinamento acustico — e confluiranno in una piattaforma integrata collegata agli uffici tecnici e alla Protezione Civile, abilitando sistemi di allertamento precoce a tutela della popolazione. Sensori di temperatura e umidità nei luoghi frequentati da persone anziane e fragili consentiranno di intercettare tempestivamente situazioni di disagio. I dati saranno resi disponibili nella sezione Open Data del sito comunale per condividerli con soggetti pubblici e privati e alimentare un patrimonio informativo utile al monitoraggio del territorio nel tempo;
- Aumentare i servizi comunali on-line e implementare gli sportelli on-line per cittadini e professionisti al fine di garantire l'accesso ai procedimenti di interesse;
- Digitalizzare e semplificare i servizi di stato civile;
- Implementare servizi anagrafici digitali;

- Digitalizzare gli archivi dell'edilizia privata;

Intelligenza artificiale

- Automazione dei procedimenti e smistamento dei documenti;
- Trascrizione automatica dei verbali;
- Sperimentazione assistenti virtuali o chatbot;
- Intelligenza artificiale generativa per la generazione di bozze automatiche di atti amministrativi;
- Analisi avanzata dei dati comunali;

Personale

- Valorizzazione del capitale umano attraverso la revisione del sistema di valutazione della performance;
- Iniziative per promuovere il benessere organizzativo;
- Introduzione di forme di premialità per contribuire maggiormente al miglioramento della performance del Comune;
- Realizzare una sezione dell'area dell'intranet per promuovere le best practices, materiale informativo, aggiornamento continuo del personale;
- Continuare negli interventi per garantire il miglioramento delle sedi e degli ambienti di lavoro e di erogazione dei servizi;
- Promuovere azione formative sugli strumenti tecnologici e modelli di lavoro contemporanei;
- Aumentare il fondo produttività al fine di incrementare le risorse da assegnare al personale dipendente per il conseguimento degli obiettivi della performance e nel contempo far divenire il Comune maggiormente attrattivo in sede di reclutamento del personale;

Prevenzione contro la corruzione

- In sede di predisposizione del piano di prevenzione della corruzione si dovranno potenziare in particolare le misure di contrasto particolarmente nelle aree a maggior rischio potenziale come gli appalti, la concessione di beni pubblici, l'edilizia privata e l'urbanistica;
- Proseguire con l'adesione ai protocolli di legalità;
- Corresponsabilizzare il territorio e altri interlocutori nella lotta per la legalità allargando la platea degli stakeholders coinvolti come i professionisti;
- Rafforzare le misure per gestire i conflitti di interessi all'interno della struttura comunale;
- Continuare ad organizzare incontri di sensibilizzazione sui temi della legalità sia nei confronti delle scuole che della cittadinanza con l'ausilio di Avviso Pubblico;

Elezioni Amministrative

24 e 25 maggio 2026

Comune di Albignasego

Programma del candidato Sindaco

Valentina Luise